

COPIA NON CONTROLLATA
AD USO INTERNO

Se questo documento è stato riprodotto su supporto cartaceo l'utilizzatore deve accertarsi del suo stato di vigenza ed eliminarlo qualora non più in vigore.

Centro Raccolta Materiali

Autorizzazione n. TN 124 rilasciata dall'Albo Gestori Ambientali

REGOLAMENTO

| Preparazione | Verifica | | | Approvazione | Data |
|--|---|---|--------------------------------------|-----------------------|------------|
| Funzione Gestione Tecnico Amministrativa GIU | Responsabile Gestione Tecnico Amministrativa GIU | Responsabile Qualità, Sicurezza e Ambiente QSA | Responsabile Operativo DAM | Presidente PDA | 02/01/2015 |
| Descrizione della revisione: | Nuova emissione. Sostituisce il precedente RGL-DE-DAM-03-02. | | | | |

| | | |
|---|---|---|
|  | <p>REGOLAMENTO</p> <p>Centro Raccolta Materiali “MATTARELLO – VIA DELLA GOTARDA”</p> | <p>RGL-DA-03</p> <p>Rev. 0</p> <p>Pag. 2 di 4</p> |
|---|---|---|

Art. 1 - Utenti ammessi al centro di raccolta

Gli utenti che hanno diritto ad accedere al Centro sono:

1. i produttori di rifiuti domestici residenti nel territorio del Comune di Trento in regola con il pagamento della TARI – tariffa rifiuti. È facoltà del gestore richiedere l'esibizione di documentazione che ne attesti il diritto al conferimento. A campione verranno svolte delle verifiche registrando i controlli (PG-DA-07-M06). In caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta.
2. i produttori di rifiuti urbani assimilati di cui al D.M. 8 aprile 2008, con sede nel Comune di Trento in regola con il pagamento della TARI – tariffa rifiuti.
 Ai sensi dell'art. 193, comma 5 del D.Lgs.152/06 e ss.mm. tali conferimenti non sono subordinati alla presentazione del formulario di identificazione del rifiuto.
 È obbligo del gestore richiedere al conferente i dati previsti dall'Allegato 1a al D.M. 8 aprile 2008, quali: ragione sociale, via, civico, partita iva o codice fiscale, descrizione della tipologia del rifiuto, codice europeo del rifiuto (CER), targa del veicolo che conferisce.
 In caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta;
3. i soggetti di cui al D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e ss.mm., distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), installatori e gestori di centri di assistenza tecnica di AEE, il cui rifiuto provenga dal territorio del Comune di Trento.
 È obbligo del gestore richiedere l'esibizione del documento semplificato di trasporto dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di cui agli Allegati II e III del D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e ss.mm..
 In caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta.
 L'accesso a tali soggetti è consentito previa stipula della convenzione di cui all'allegato RGL-DA-03-A01.

Art. 2 - Rifiuti ammessi

1. Per gli utenti di cui all'art. 1, comma 1, del presente Regolamento le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti di cui al D.M. 08/04/2008 ed elencati nell'allegato RGL-DA-03-A02 e descritti nello specifico nel modulo RGL-DA-03-M02 affisso presso ogni centro. È facoltà del gestore variare tale elenco compatibilmente alla disponibilità di spazi ed alle esigenze di servizio.

In coerenza con quanto prescritto dal D.M. 08/04/2008, Allegato I, comma 4, sono ammessi rifiuti inerti, in modica quantità (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione). Negli altri casi i rifiuti vanno invece smaltiti in impianti autorizzati da parte delle stesse ditte che effettuano i lavori, trattandosi di rifiuti speciali.

Per quanto sopra espresso al Centro si accetta giornalmente:

- ↳ n. 1 (un) pezzo per ciascun oggetto demolito: una porta, una finestra, una tapparella, una coppia di persiane, un lavandino, un piatto doccia, un sanitario, ecc...;
- ↳ max n. 6 secchi di materiale inerte (calcinacci, mattoni, mattonelle, piastrelle, ecc...).

Rientrano in questa fattispecie anche i rifiuti RAEE prodotti da utenze non domestiche di cui all'art. 4 comma 1, lett. l) del D.Lgs. 49/2014 “*RAEE provenienti dai nuclei domestici*”, ovvero i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.

La soglia di assimilabilità quantitativa è fissata in:

- ↳ raggruppamento R1: 2 pezzi;
- ↳ raggruppamento R2: 2 pezzi;
- ↳ raggruppamento R3: 2 pezzi;
- ↳ raggruppamento R4: 5 pezzi.

| | | |
|---|---|---|
|  | <p>REGOLAMENTO</p> <p>Centro Raccolta Materiali “MATTARELLO – VIA DELLA GOTARDA”</p> | <p>RGL-DA-03</p> <p>Rev. 0</p> <p>Pag. 3 di 4</p> |
|---|---|---|

Non è prevista una soglia di assimilazione per il raggruppamento R5 “*sorgenti luminose*”; il conferimento sarà regolato in base alla effettiva disponibilità di spazio all’interno delle unità di carico.

2. Per gli utenti di cui all’art. 1, comma 2 del presente Regolamento le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti assimilati di cui al D.M. 08/04/2008 ed elencati nell’allegato RGL-DA-03-A03. È facoltà del gestore variare tale elenco compatibilmente alla disponibilità di spazi ed alle esigenze di servizio.
La soglia di assimilabilità quantitativa è fissata in 1 (un) m³/giorno per ciascun rifiuto (CER) conferito.
3. Per gli utenti di cui all’art. 1, comma 3 del presente Regolamento le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti di cui all’art. 4, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 49/2014 “*RAEE provenienti dai nuclei domestici*” ed elencati nell’allegato RGL-DA-03-A04. È facoltà del gestore variare tale elenco compatibilmente alla disponibilità di spazi ed alle esigenze di servizio.

Nei casi di dubbia classificazione dei rifiuti sarà richiesta autocertificazione da parte del conferente (modulo RGL-DA-03-M01).

Art. 3 - Disposizioni per gli utenti

1. *Agli utenti viene fatto espresso divieto di:*
 - a. arrecare danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant’altro presente nel Centro;
 - b. abbandonare all'esterno del Centro qualsiasi tipologia di rifiuto, indipendentemente dalla qualità e dalla quantità;
 - c. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiale fuori dai contenitori;
 - d. introdurre nei contenitori adibiti alla raccolta tipologie di materiale diverse da quelle previste;
 - e. effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito.
2. *Gli utenti hanno l'obbligo di:*
 - a. sostare all'interno del Centro per il solo tempo necessario per lo scarico dei rifiuti;
 - b. seguire scrupolosamente le indicazioni scritte e quelle impartite verbalmente dal gestore, anche ai fini del rispetto delle norme antinfortunistiche.

Gli utenti dovranno sempre mantenere un adeguato contegno, al fine di non provocare danno o disagio alcuno ad altre persone e/o agli operatori presenti nell'area.

Art. 4 – Convenzione per utenze non domestiche

Il produttore dei rifiuti di cui all’art. 1, comma 3 è tenuto a richiedere la stipula della convenzione di cui all’allegato A01, scaricandola dal sito www.dolomitiambiente.it o ritirandola presso lo sportello del CRZ o presso il CRM di Mattarello e restituendola compilata e firmata prima di procedere al conferimento. Il gestore darà comunicazione dell’accettazione o meno della stessa, restituendone copia controfirmata al produttore.

Art. 5 - Corrispettivo del servizio

Per i rifiuti di cui all’art. 1, commi 1 e 2 il servizio di raccolta è compreso nella tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

Per i rifiuti di cui all’art. 1, comma 3 il servizio di raccolta è gratuito ai sensi del DM 65/2010 e ss.mm..

Art. 6 - Obblighi dell'addetto alla gestione del C.R.M.

1. *L'addetto alla gestione del Centro di Raccolta è tenuto a:*
 - a. osservare tutte le norme impartite dalla Direzione in materia di gestione dell'impianto, nonché le disposizioni imposte per legge sia a livello provinciale che nazionale;
 - b. far rispettare quanto indicato nel presente Regolamento;
 - c. astenersi da qualsiasi forma di cernita del rifiuto se non strettamente finalizzata a migliorare la qualità della raccolta differenziata;
 - d. astenersi dal separare manualmente e/o con l'utilizzo di utensileria componenti e/o materiali diversi di un medesimo rifiuto;
 - e. osservare e far osservare scrupolosamente le norme di sicurezza;
 - f. osservare le norme previste dal D.Lgs. 196/03 in materia di trattamento dei dati personali;
 - g. astenersi dal trattenere, per se stesso o per altri, rifiuti o altri materiali di qualsiasi natura;
 - h. astenersi da qualsiasi forma di commercio di rifiuti o attività non strettamente inerenti la prestazione del servizio oggetto del presente disciplinare;
 - i. impedire l'accesso ed eventualmente allontanare dal Centro persone estranee;
 - j. prestare assistenza agli utenti nella fase del loro conferimento dei rifiuti;
 - k. mantenere pulito il Centro e le relative pertinenze.

Art. 7 – Violazioni

Ogni violazione del presente disciplinare sarà sanzionata in base alle Leggi nazionali e provinciali vigenti in materia, nonché dai Regolamenti Comunali.

Art. 8 – Allegati

RGL-DA-03-A01-00 “Convenzione”

RGL-DA-03-A02-00 “Rifiuti ammessi da utenze domestiche”

RGL-DA-03-A03-00 “Rifiuti ammessi – Produttori di rifiuti urbani assimilati”

RGL-DA-03-A04-00 “Rifiuti ammessi – Soggetti di cui al D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e ss.mm.”

Art. 9 – Moduli

RGL-DA-03-M01-00 “Attestazione proprietà e provenienza rifiuto”

RGL-DA-03-M02-00 “Elenco rifiuti e contenitore”